



Facce da "Notte piccante" nel cuore storico del capoluogo (foto di Lino Chierfalo)



Riccio d'argento ai Subsonica, ospiti dell'ultima serata I Tre Colli diventano l'Eden

di ALESSIA BURDINO

CATANZARO accoglie a braccia aperte i Subsonica. E chiude la quinta edizione della "Notte piccante" con un concerto trascendente. Un'energia senza tempo che ha saputo coinvolgere senza chiedere, esaltata da quel ritmo instancabile che ha appassionato il pubblico presente in piazza Prefettura.

In scaletta, come vuole l'attuale tour, i brani dell'ultimo album, tra cui l'omonima Eden e le celebri Istrice, Il Diluvio e La Funzione, accompagnati dalle emozioni consolidate ma sempre vive di Disco Labirinto, Liberi Tutti, Colpo di Pistola, L'Odore, Strade e Tutti i Miei Sbagli. I Subsonica, nel corso della loro carriera, hanno, anche, proposto il peccato con Serpente e Veleno e un attimo dopo sono, sempre, riusciti - come accaduto ieri - ad accompagnare la folla in paradiso con la loro Eden.

Ed anche a Catanzaro si è continuato così: cantando, ballando, urlando, sudando. Sin da subito, il suono e l'atmosfera sono stati, facilmente, riconoscibili a quelli presenti nei dischi della band, ma con l'aggiunta di quella grinta che solo nei live si può sentire. I brani del nuovo disco, chimicamente, mischiati ai grandi successi e alle canzoni del passato hanno regalato alla città del Tre Colli un concerto pieno di energia.

Non sono mancate le sorprese. Intensi momenti di musica, quel tanto che è bastato per intrattenere il pubblico, senza perdere di vista il contatto con la strada intrapresa dieci anni prima: quella della concretezza e della realtà, fuori dalla facile autostrada del perfezionamento.

Ma prima di riscaldare la piazza, il palcoscenico di Samuel Umberto Romano, detto Samuel (voce principale), Massimiliano Casacci, detto C-Max (voce e chitarra), Davide Dileo, detto Boosta (voce e tastiere), Enrico Matta, detto, Ninja (batteria) e Luca Vicini, detto Bass Vicio (basso), è stato calcato dagli "Skelters". Con il loro sound pop-indie-rock, gli Skelters sono, infatti, saliti sul palco per eseguire alcuni brani del loro album "Lux Mundi". Ma i riflettori, poi, sono stati tutti per loro: i Subsonica. Il gruppo, a Catanzaro, non ha tenuto solo il concerto organizzato dal promoter Ruggero Pegna della "Show Net", ma ha, anche, ottenuto un importante premio.



I Subsonica ricevono il Riccio d'argento. Da sinistra Armignacca, la band e Pegna

"Eden", ultimo album della band torinese uscito martedì 8 marzo per Emi Music, ha, infatti, raggiunto il traguardo del disco d'oro. Per questo, durante l'ultima serata della "Notte piccante", ai Subsonica è stato consegnato il premio "migliore band dell'anno e il Riccio d'Argento", realizzato dal celebre orafo calabrese Gerardo Sacco, prestigioso riconoscimento della 25esima edizione della rassegna "Fatti di musica radio juke box 2011".

Un riconoscimento che premia un percorso partito nel 1996, quando la band è riuscita ad imporsi da subito con uno stile raffinato e graffiante. Un modo di fare musica decisamente originale, cangiante e imprevedibile. Gli artisti piemontesi sono, infatti, riusciti ad inserirsi nelle scene alternative rock di metà anni '90 con la personalità e la sicurezza di chi ha un talento innato. Sono riusciti ad abbracciare fette sempre più ampie di pubblico senza mai rinnegare il loro passato, che è anche la loro struttura portante. Istrice, primo singolo estratto dall'album, è, ad esempio, di-

ventato, in pochissimo tempo, un cult. Ancora oggi continua a essere passato dalle radio e il suo video, un horror girato da Cosimo Alemà, in pochi mesi, ha già fatto registrare il boom di contatti su YouTube. Insomma, lo stile della band è riuscito, nel tempo, a caratterizzarsi da testi e basi musicali che hanno strizzato l'occhio al premio "migliore band in generale, verso una musica pur sempre elettronica ma dai testi più particolari e soft. Anticipato dai singoli "Eden" e "Istrice", l'ultima fatica dei Subsonica ha, già, raggiunto le vette della classifica iTunes. Undici pezzi dove si balla, si canta a squarciagola, ma in cui trovano spazio, anche, "lenti" come "L'angelo" o la dolcissima "Quando".

Così il "paradiso" di vibrazioni, suoni, ritmi ed emozioni che solo la musica può dare ha regalato alla città una chiusura giovane, fresca e grintosa. E se, poi, si vuole fare una prima, approssimativa, conta la terza giornata ha avuto una presenza molto numerosa di pubblico, forse, non quanto - come del resto era prevedibile - vista anche l'odierna apertura delle scuole - lodi registrata nel sabato che ha avuto il picco di presenze.

I SOCCORSI Ventisei le richieste Giovane in coma etilico

di BRUNETTO APICELLA

VENTISEI soccorsi, tra cui alcuni codici rossi, e un ragazzo in coma etilico, al quale sono state prestate tutte le cure del caso prima del trasporto all'Ospedale "Pugliese - Ciaccio". Sono questi i primi numeri degli interventi effettuati nella serata di sabato dagli operatori che hanno garantito e gestito il servizio di soccorso di sicurezza nel corso della seconda serata dell'edizione 2011 della "Notte piccante".

E gli operatori preposti anche grazie al nuovo "piano" sanitario gestito quest'anno dall'Unità operati-

vadi emergenza territoriale guidata da Guglielmo Curatola sono riusciti a garantire assistenza. Fondamentale, quest'anno è stato anche il servizio di "auto medica". Mentre il servizio di emergenza 118 ha programmato il "piano" di sicurezza per quanto riguarda l'aspetto medico, con il coordinamento dei mezzi che è stato affidato alla Croce Azzurra del Bambin Gesù di Catanzaro, di cui è presidente Italo Colombo, e coadiuvata da "CatanzaroLife". A funzionare anche il collegamento radio tra tutti i mezzi privati affidato a Roberto Russo di "CatanzaroLife".

Fino all'alba



Un momento del concerto in piazza Prefettura

La notte reggae e i talenti locali

SPazio anche ai giovani talenti. A piazza Prefettura o Januaria, Gianmaria Comito e Simona Pitardi, che si sono esibiti - la prima anche con i tre ballerine della cittadina Selection dance. In chiusura, invece, l'ospite è stato dato al folk-rock energico dei Carboidrati. Non sono mancati appuntamenti dedicati al popolo della notte, ma anche agli appassionati del reggae. A piazza Roma, organizzato dai commercianti della zona, si è tenuto il divertente party, con tanto di ballerini in tuba, targato Kan dj, al secolo Francesco Scorza. La seconda zona "disco" è stata quella ricreata nei pressi della piazzetta della Libertà, dove ha preso forma il djset Crazyland con Massimino S, e poi Giovanni M e Roberto Lorusso. Un altro dj set è stato poi in piazza Grimaldi dove si è creata una discoteca all'aperto con Tommy Rotundo, Toci e Cesarino ospiti Anna Stefani e Massimino Di Lena.

L'omaggio



L'assessore Armignacca premia Patty Pravo

E Patty premiata grida: «Vi amo»

SABATO notte, prima del doveroso bis di chiusura con "Pazza idea", che il pubblico catanzarese ha dimostrato di apprezzare davvero tanto in una piazza Prefettura letteralmente gremita in ogni angolo, c'è stata una breve "incuriosione" sul palco da parte dell'assessore alla Cultura e al Turismo Nicola Armignacca ad omaggiare la signora Nicoletta Strambelli, alias Patty Pravo, per conto della città con una targa del maestro orafo Michele Affidato, del promoter Maurizio Senese della "Esse Emme Musica" con un fascio di rose rosse - "girato" dalla Pravo ai fan sotto il palco -, introdotti dal conduttore della serata, Antonio Tavelia. A porre il sigillo ad una favolosa esibizione, il «Vi amo» finale, tra lunghissimi applausi e saluti rivolto ai tantissimi presenti.